

Regione Abruzzo  
DPC026 Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche  
[dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

E p. c. ARTA  
Area Tecnica  
[sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)

OGGETTO: Istanza di Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies Parte II del D.Lgs. 152/06 – STAM s.r.l. – Z. I. Vallecupa – Comune di Colonnella (TE). Pubblicazione della documentazione integrativa post CdS e richiesta parere conclusivo ARTA (nota prot. ARTA n. 37441 del 04/07/2022).

In riferimento all'istanza in oggetto e alle integrazioni pervenute, **si confermano le valutazioni già trasmesse** all'Autorità Competente (nota prot 36020 del 27/07/2022 e nota prot 36615 del 01/08/2022). Tali valutazioni andranno integrate secondo quanto riportato nella seguente tabella ai punti "Valutazioni ARTA".

Matrice	Richiesta A.C.	Risposta ditta	Valutazioni ARTA
CICLO PRODUTTIVO	Rilevare e registrare quotidianamente temperatura, ossigeno e umidità dei cumuli in fase ACT – da inserire nel PMC che va aggiornato prima del rilascio del provvedimento	La procedura è già inserita nel Piano di Monitoraggio e Controllo a pag. 14	<p>Si rappresenta che a pag 14 è previsto il solo controllo giornaliero della temperatura mentre la richiesta era riferita anche ad ossigeno e umidità:</p> <p><b>PROCEDURA INTERNA PER IL RILEVAMENTO DELLE TEMPERATURE DEI CUMULI IN FASE DI OSSIDAZIONE ACT</b></p> <p>Il comparto di ossidazione aerobica dello stabilimento è composto da n. 3 cumuli, ciascuno di lunghezza di circa 54 m, larghezza 5,5 m e altezza media 2,5 m; in ciascun cumulo, nella fase di formazione, viene controllata l'umidità iniziale della miscela, e dopo circa due settimane dalla sua formazione, viene giornalmente rilevata la temperatura, secondo la seguente procedura:</p> <p>Per ogni cumulo vengono individuati 5 punti strategici di rilievo, all'</p> <p>Permane pertanto la proposta di prescrizione già indicata nelle valutazioni conclusive trasmesse ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Rilevare e registrare quotidianamente temperatura, ossigeno e</b></li> </ul>

			<b>umidità dei cumuli in fase ACT.</b>
STATO DEL SITO	In linea con l'art. 29 sexies c. 6 bis del D. Lgs. 152/06, il campionamento del terreno deve essere ripetuto con cadenza decennale; occorre, qualora effettuato, dare evidenza dei risultati del campionamento ed analisi effettuati, allegando i risultati analitici. In caso contrario, occorre effettuare tali campionamenti entro tempistiche stabilite dall'A.C.- da presentare entro il 30 settembre 2022 se non effettuati (Occorre inoltre aggiornare il P.M.C.)	..... si fa presente che le varie procedure di VIA eseguite non hanno mai previsto campionamenti di terreno, bensì prelievi a cadenza semestrale delle acque sotterranee (come da prescrizioni contenute nel Giudizio del CCR VIA n. 1727 del 17/05/2011); si fa presente che tutte le zone di lavorazione e di passaggio dei mezzi pesanti per il trasporto dei rifiuti in lavorazione sono adeguatamente pavimentati ed impermeabilizzati, ed inoltre tutte le zone esterne non adibite a lavorazione sono asfaltate o in fase di occupazione da parte degli ampliamenti strutturali previsti, per cui non sono presenti zone di suolo libero a	In considerazione di quanto rappresentato dalla ditta si propone di prescrivere controlli decennali nelle sole aree asfaltate.

		rischio di contaminazione. presso cui è possibile prelevare campioni di terreno.	
CICLO PRODUTTIVO	Dimensionare, evidenziando il calcolo, l'area di stoccaggio del prodotto finito tenendo conto dei periodi di divieto di applicazione in pieno campo (indicativamente tale da contenere il prodotto finito derivante da almeno 3 mesi di produzione). – da inserire nel ETD da aggiornare	Si fa presente che il dimensionamento è riportato a pag. 148/149 dell'ALL. A01 (Relazione descrittiva) ed evidenziata graficamente nell'ALL. C01 (Planimetria zone di deposito temporaneo materiali in lavorazione), già in precedenza inviati.	Si prende atto di quanto dichiarato dalla ditta e si chiede all'A.C. di allegare la planimetria C01 riportante le dimensioni delle aree di stoccaggio facendo presente che la stessa costituirà in fase di controllo l'unica configurazione ammissibile.
STATO DEL SITO	La ditta dovrà fornire un quadro di sintesi riepilogativo di tutti gli autocontrolli effettuati sulle acque sotterranee con evidenza, qualora rinvenute, delle criticità. – Presentare prima del rilascio del provvedimento	Si allega l'Aggiornamento dello Studio Preliminare Ambientale approvato con Giudizio favorevole n. 3484 del 02/09/2021, relativo alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Giudizio del CCR VIA n. 1727 del 17/05/2011, con sintesi dei controlli effettuati (da pag.	Pur avendo, la prescrizione proposta, finalità differenti, si prende atto che quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale possa sufficientemente rispondere alla richiesta.

		179 a pag. 192), già inviate al SGRB della Regione Abruzzo e all'ARTA.	
STATO DEL SITO	La ditta dovrà produrre una relazione dettagliata in merito a quanto attuato in riferimento a quanto previsto Dal Titolo V alla Parte IV del D. Lgs. 152.06; qualora non effettuato la società dovrà adempiere a quanto previsto dalla succitata normativa –	Si allega la documentazione attestante lo stato della procedura attualmente in corso presso il Comune di Colonnella (Te).	Nelle integrazioni trasmesse non è presente alcun file relativo alla documentazione attestante lo stato della procedura attualmente in corso presso il Comune di Colonnella (Te). Permane pertanto la proposta di prescrizione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La ditta dovrà produrre una relazione dettagliata in merito a quanto attuato in riferimento a quanto previsto dalla Parte IV del D. Lgs 152.06; qualora non effettuato la società dovrà adempiere a quanto previsto dalla succitata Parte IV.</b></li> </ul>
PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	Il monitoraggio alle emissioni E2 EST ed E2 OVEST dovrà prevedere anche il controllo dell'Indice respirometrico (IRDP). – Aggiornare PMC e tavole tutte e ETD	Come chiarito con l'Ing. Bramanti di ARTA, si tratta di un refuso in quanto la determinazione dell'IRDP non è tecnicamente possibile su campioni aeriformi, ma solo su matrici solide; esso viene già eseguito a cadenza mensile su campioni di compost finito da commercializzare.	Come da integrazione alle valutazioni conclusive già trasmesse all'AC, si conferma la presenza di un refuso e si propone la seguente prescrizione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il monitoraggio del prodotto finito dovrà prevedere anche il controllo dell'Indice respirometrico (IRDP).</b></li> </ul>

Le valutazioni tecniche relative agli aspetti ambientali di cui alla relazione allegata sono rese ai sensi dell'art. 17 della L. 241/90 e smi e del c. 6 dell'art. 29 quater del D. Lgs. 152/06.

Come stabilito al c. 10 dell'art. 29 quater del D. Lgs. 152/06, ogni determinazione è rimessa all'Autorità Competente.

**Il Dirigente della Sezione**  
**“Controlli Integrati, Rischi ambientali,**  
**Centro di riferimento per l’Amianto”**  
*Ing. Gaia Bramanti*

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii)